

[OLEAGINOSE] Le regole per collettori e primi trasformatori in una recente circolare dell'Agea

Biodiesel, contratti informatizzati

[DI ANDREA FUGARO]

Inserimento dati nel Sian, per chi non ha richiesto il premio energetico, entro l'8 luglio

Le procedure informatiche dell'Agea costituiscono per molti un incubo e la conferma si ha dall'ultima circolare dell'Agea che fissa le norme operative per la verifica della conformità dei contratti di coltivazione dei semi oleosi con quanto previsto dai Contratti quadro vigenti, nell'ambito della procedura di assegnazione del biodiesel agevolato per l'anno 2009.

Il contingente annuale di biodiesel agevolato è infatti fino al 2010 pari a 250.000 t di cui 70.000 sono state riservate, come da richiesta del Mipaaf, agli oli vegetali ottenuti nell'ambito degli accordi di filiera o dei contratti quadro di cui al Dlgs 102/05.

La circolare Agea del 7 maggio stabilisce quindi prioritariamente che i contratti potranno essere stipulati dagli agricoltori solo con i collettori e i primi trasformatori che sono già stati accreditati dalla stessa Agea per la campagna 2009. Viene quindi richiesto l'inserimento dei dati contenuti nei contratti da parte

dei collettori e primi trasformatori con la precisazione che alcuni di tali contratti potrebbero essere già presenti nella banca dati del Sian, per cui non è necessario procedere ad alcun nuovo inserimento.

In particolare i contratti di fornitura di semi di girasole, colza, soia, altri semi oleosi, degli agricoltori che hanno richiesto il premio energetico sono stati già inseriti nel portale Sian sotto la voce "olii energetici di semi italiani" e pertanto le superfici inserite in tali contratti saranno prese in considerazione da Agea senza la necessità di ulteriori adempimenti da parte dei contraenti.

Invece, i contratti di fornitura di semi di girasole, colza, soia, altri semi oleosi degli agricoltori che non hanno richiesto il premio energetico, non sono stati già inseriti nel portale Sian e ciò dovrà ora essere fatto entro l'8 luglio 2009 sotto la voce "olii vegetali di semi italiani".

[IL FASCICOLO AZIENDALE]

L'operazione d'inserimento potrà però avvenire solo a partire dal 15 giugno 2009 e cioè dal momento in cui l'Agea rilascerà la relativa procedura informatica per cui c'è anche da tener conto che il tempo utile per l'inserimento potrà essere ulteriormente ridotto dai fisiologici malfunzionamenti che si verificano in occasione del rilascio di ogni procedura informatica.

Il collettore o primo trasformatore dovrà provvedere poi,

[I DUE PERCORSI DEI CONTRATTI BIODIESEL]



entro il 20 novembre 2009 all'inserimento dei dati relativi alle consegne di materia prima ricevuta a fronte del contratto e di tutti i movimenti di materia prima e/o prodotti intermedi o semilavorati tra il collettore, il primo trasformatore e il secondo trasformatore.

La disposizione dell'Agea potrebbe apparire molto semplice se non contenesse in forma altrettanto semplicistica il richiamo al fatto che, per l'inserimento dei dati del contratto e la presentazione del contratto stesso, è propedeutica la predisposizione del fascicolo aziendale dell'agricoltore ed è necessaria la presenza nel fascicolo delle superfici interessate dal macrouso 'Superficie seminabile', prive di anomalie "bloccanti" come ad esempio il cosiddetto supero catastale.

A questo punto si deve ritenere implicita anche la possibilità di avvalersi dei Caa ai quali l'agricoltore può aver dato mandato per altre domande o anche per la gestione del contratto in argomento e presso il quale può essere già presente il fascicolo aziendale ovvero è più facile co-

stituirlo o aggiornarlo. Nella circolare Agea infatti il riferimento ai Caa non è stato fatto in nessun passaggio, ma ciò non può escludere che gli agricoltori se ne avvalgano così come gli altri soggetti, compresi i raccoglitori e i primi trasformatori.

[I DATI SULLE LAVORAZIONI]

La seconda parte della circolare Agea è indirizzata alle ditte produttrici di biodiesel che devono presentare entro il 10 luglio 2009 al Mipaaf, che poi provvederà ad inviarli all'Agea, i dati sulle lavorazioni eseguite con le materie prime di cui ai contratti inseriti nel portale del Sian in modo da consentire alla stessa Agea di effettuare i controlli di propria competenza.

I dati dei produttori di biodiesel dovranno riguardare anche i contratti di fornitura relativi all'olio di girasole, colza, soia, altri semi oleosi, di provenienza di altri Paesi Ue, denominati complessivamente "olii vegetali di semi comunitari", di provenienza da semi oleosi comunitari. Agea procederà poi alla verifica di congruenza dei dati forniti dalle ditte. ■